

VERBALE DI DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO COMUNE DI RONDISSONE

Premesso che:

- il Comune di Rondissone avente popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, con delibera della Giunta Comunale n. 143 del 02/07/1993, ha proceduto alla delimitazione del centro abitato, così come disposto dall'art. 4 del "Codice della Strada", approvato con D.Lgs 285 del 30.04.92 e dall'art. 5 del relativo "Regolamento di attuazione ed esecuzione al codice della strada", approvato con D.P.R. 495 del 16.12.1992,
- la Città metropolitana (ex Provincia di Torino) non ha formulato osservazioni o proposte in merito entro il termine previsto dall'art. 5 comma 7 del D.P.R. 495/92,
- con delibera di Giunta Provinciale n. 132-19766/2005 del 22/02/2005 avente per oggetto "Delimitazione dei centri abitati per comuni inferiori ai 10.000 abitanti. Approvazione nuovo schema di verbale di constatazione" è stato approvato il modello del presente atto,
- la documentazione citata è conforme a quanto disposto dalla normativa vigente.

Noi sottoscritti:

- | | | |
|-------|--|--|
| ■ | IL DIRETTORE AREA VIABILITA'
ARCH. PAOLO FOIETTA | Rappresentante della Città metropolitana di Torino, |
| <hr/> | | |
| ■ | Responsabile Ufficio Tecnico Comunale
Crosa geom. Pierpaolo | Rappresentante del Comune di Rondissone delegato
dal Sindaco, |
| <hr/> | | |

diamo atto che è stata eseguita dalle parti la ricognizione locale:

per la Città metropolitana dal Geom. Filippo Anselmo in data 22/04/2015 e per il Comune dal
Geom. Crosa Pierpaolo in data 11/05/2015 e che è stato accertato che il tratto di
strada:



- Provinciale n. 90 e denominata di Rondissone

da dichiararsi interno all'abitato di Rondissone ha inizio al km 5+750 e termina al km 7+114, per uno sviluppo complessivo di ml 1364.

- Provinciale n. 11 e denominata Padana Superiore

da dichiararsi interno all'abitato di Rondissone ha inizio al km 31+338 e termina al km 32+967, per uno sviluppo complessivo di ml 1629.

Le progressive chilometriche indicate differiscono da quelle indicate sulla delibera comunale in quanto sono state rideterminate con sopralluogo e finalizzate alla posa del cartello di "centro abitato".

Per quanto accertato in loco e valutati gli atti in premessa diamo atto e rendiamo noto che:

1. nulla muta circa l'appartenenza alla rete delle strade provinciali dei tratti in argomento, ex art. 2, comma 7 del D.Lgs 285/92, ricorrendo l'ipotesi dell'art. 37, comma 1, lettera d) del D.Lgs 285/92,
2. sono richiamate le competenze reciproche come definite nella Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 24.10.2000 in merito alle strade non comunali correnti all'interno dei centri abitati con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti,
3. il Comune assumerà a suo carico:
 - a. la gestione e manutenzione dei marciapiedi, delle banchine rialzate e/o bitumate e delle piste ciclabili,
 - b. la gestione e manutenzione delle aree a verde pubblico, piante ed alberate ornamentali, comprese le rotonde arredate e piantumate con opere di giardinaggio,
 - c. la gestione e manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale connessa alla disciplina della circolazione stradale, previo parere della Città metropolitana di Torino,
 - d. la gestione dei servizi di carattere urbano, quali la nettezza urbana, l'innaffiamento, l'illuminazione, la regolamentazione del traffico urbano,
 - e. la gestione e posa in esercizio di impianti semaforici, preventivamente concordati con la Città metropolitana di Torino,
4. la Città metropolitana di Torino manterrà a suo carico, anche in relazione alle attività di assistenza tecnica ai Comuni:

- 
- a. la gestione e manutenzione del piano viabile, ivi compresi i trattamenti invernali,
 - b. la gestione e manutenzione della segnaletica concernente le caratteristiche strutturali e geometriche della strada inclusa la segnaletica orizzontale di delimitazione della carreggiata,
 - c. il taglio dell'erba e la sfalcatura degli arbusti sulle banchine stradali e relative pertinenze,
5. tutti gli adempimenti relativi ai servizi urbani comportanti lavori che investono la consistenza del piano viabile e sue pertinenze in tratto interno sono subordinati alla preventiva autorizzazione della Città metropolitana di Torino,
 6. gli eventuali canoni dovuti da privati per concessioni interessanti il corpo stradale nel suddetto tratto interno sono a favore della Città metropolitana di Torino ed a carico del Comune è far rispettare le prescrizioni e le modalità esecutive delle opere,
 7. entro 48 ore dalla firma del presente verbale il Comune apporrà il segnale di "Inizio e Fine" centro abitato, come previsto dall'art. 37 del D.Lgs 285/92, nonché il segnale di "Inizio e Fine" territorio, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 285/92, ed art. 134, comma 4, del D.P.R. 495/92.

Diamo atto che il presente atto è immediatamente impegnativo per il Comune di Rondissone e per la Città metropolitana di Torino.

Il presente verbale viene redatto in triplice originale e, corredato dalle relative planimetrie previa lettura e conferma, viene da noi sottoscritto.

Delle tre copie redatte in originale una viene consegnata al Rappresentante Comunale, una è conservata agli atti di questo Servizio, una sarà trasmessa al Servizio Esercizio Viabilità della Città metropolitana.

Torino, 22 MAG. 2015



Il Rappresentante del Comune
Crosa Geom. Pierpaolo



Il Rappresentante della Città metropolitana
IL DIRETTORE AREA VIABILITA'
ARCH. PAOLO FOIETTA

